



**Ministero dell'Istruzione e del merito  
Istituto Comprensivo di Roncoferraro**

Via Nenni, 11 – 46037 Roncoferraro (MN)  
Tel: 0376 663118 - Fax: 0376 664498  
e-mail uffici: mnic81500n@istruzione.it



**CONTRATTO INTEGRATIVO  
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI RONCOFERRARO  
SULLA DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LAVORO DI CUI AL C.C.N.L.  
Comparto Scuola A.S. 2023/2024**

## **Premessa**

### **1. Composizione delle delegazioni**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 08 del mese di gennaio alle ore 14:30, si riuniscono le parti pubblica e sindacale per la stipula del presente Contratto Collettivo Integrativo di Istituto ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - Comparto scuola 2006/2009 (di seguito indicato come CCNL) e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto istruzione e ricerca - triennio 2016-2018 del 19 aprile 2018, attualmente efficace.

Sono presenti:

- a) Per la parte pubblica: il Dirigente Scolastico Mariella Difato coadiuvato dalla DSGA Pavan Maria Cristina.
- b) Per le Organizzazioni Sindacali: le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) Bellutti Annamaria, Condoleo Concetta, Ferraroni Viviana ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del CCNL come previsto dall'Accordo Quadro 7/8/1998.

### **2. Finalità e validità contrattuale**

1. Il contratto ha lo scopo di definire la distribuzione delle risorse tra il personale dell'Istituto in relazione agli impegni aggiuntivi previsti dal PTOF;
2. il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di Istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo d'Istituto e ad ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o altro, al personale in servizio presso l'Istituto stesso;
3. Il presente contratto ha validità normativa fino alla sottoscrizione del contratto 2024/2025 ed economica per l'anno scolastico 2023/2024 (A.S. 01.09.2023/31.08.2024).

### **3. Contesto**

**PRESO ATTO** che le attività progettuali, inserite nel PTOF a.s. 2023/2024, sono state deliberate dal Collegio dei Docenti il quale, sulla base delle esperienze maturate negli anni precedenti – delle verifiche di progetto – dei bisogni emersi ha deliberato i progetti;

**ACCERTATA** la sussistenza di atti formali quali:

- Delibera Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Collegio dei Docenti;
- La stesura dei Progetti presentati all'interno di ciascuna Area;
- Piano delle attività del personale ATA presentato dal DSGA;

VISTO il piano delle risorse dell'a.s. 2023/2024 predisposto dal Direttore S.G.A.;

Il Dirigente Scolastico Difato Mariella, assistito dal Direttore S.G.A., la RSU d'Istituto Bellutti Anna Maria, Condoleo Concetta, Ferraroni Viviana e le OO.SS. firmatarie del contratto di ANIEF, CISL Scuola, FLC-CGIL Scuola, SNALS CONFSAL, UIL Scuola

## **CONCORDANO QUANTO SEGUE**

### **TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo di Roncoferraro.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2023-24.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2024, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### **Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### **Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## **TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

### **CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

#### **Art. 4 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### **Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente Scolastico. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 7 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

### **Art. 8 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 47 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 9 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale on-line sul sito web dell'Istituto Comprensivo di Roncoferraro; ogni documento da inserire in bacheca deve pervenire dalle OO.SS. o dalle RSU di Istituto esclusivamente in forma digitale e deve riguardare materia contrattuale o del lavoro. Con la pubblicazione dei documenti trasmessi dalle organizzazioni sindacali sulla bacheca sindacale on-line si intende assolto il dovere di pubblicità legale (art.32 L.69/2009).
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale locali dell'Istituto;
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare nel giorno stesso di ricezione della richiesta; l'adesione va espressa entro 48 ore, nel caso non sia possibile esprimere l'adesione in tempi più dilatati, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va garantito il normale funzionamento delle attività didattiche, se previste, con la presenza di almeno una unità di personale collaboratore scolastico individuato di volta in volta in base al criterio della minor anzianità e a turnazione. Per favorire la partecipazione del maggior numero di persone interessate, sarà possibile un'assegnazione temporanea di personale non partecipante all'assemblea su plessi diversi da quello di competenza.

### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Per l'a.s. 2023/24,

calcolando che le persone in servizio con contratto a tempo indeterminato risultano essere 125 (105 docenti, 16 collaboratori scolastici, 3 amministrativi, 1 DSGA), il monte ore spettante alla RSU è di 53 ore e 7 minuti.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

Si rimanda all'allegato n. 1, che costituisce parte integrante il presente contratto, relativo al Protocollo d'intesa previsto dall'art. 3, comma 2, dell' "Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del personale del comparto Istruzione e ricerca" sottoscritto il 2 dicembre 2020, prot. 1285 del 5/02/2021, allegato al presente contratto

#### **Art. 14 - Criteri per l'individuazione e l'utilizzo di docenti e collaboratori scolastici non in servizio nelle sedi di assegnazione a seguito della chiusura delle stesse per consultazioni elettorali, per cause di forza maggiore, da utilizzare per effettive e straordinarie esigenze di funzionamento**

1. Permessi da recuperare.
2. Partenza dalla lettera "S" con rotazione pluriennale.

## TITOLO TERZO - PERSONALE DOCENTE

### Art. 15 - Assegnazione del personale ai plessi

(Oggetto di contrattazione ai sensi dell'art. 3, c. 5, del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente la mobilità del personale docente, educativo ed A.T.A. per gli anni scolastici relativi al triennio 2019/20, 2020/21, 2021/22, sottoscritto il 6/3/2019, relativamente ai posti situati in sedi ubicate in comuni diversi rispetto a quello sede di organico)

#### 1. NUMERO DI DOCENTI DA ASSEGNARE A CIASCUN PLESSO E TEMPISTICA DELLE ASSEGNAZIONI

Per la definizione del *numero dei docenti da assegnare a ciascun plesso si terrà conto*:

- del numero delle classi/sezioni autorizzate per l'a.s. di riferimento;
- del tempo-scuola settimanale svolto da ciascun plesso;
- dei progetti specifici previsti dal PTOF in relazione ai bisogni di ciascun plesso nell'a.s. di riferimento;
- di particolari situazioni di criticità comprovate e documentate.

Il numero dei docenti di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado da assegnare a ciascun plesso è automaticamente determinato dal numero delle sezioni/classi attivate.

Il numero di docenti di sostegno dei vari ordini di scuola da assegnare ai diversi plessi sarà determinato sulla base del numero di alunni certificati presenti nei vari plessi e della tipologia/gravità di diagnosi degli stessi, sulla base della proposta del GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione).

L'assegnazione dei docenti ai diversi plessi avviene all'inizio dell'a.s. e ha validità per l'intero a.s. di riferimento, salvo necessità o criticità organizzativo-didattiche quali:

- situazioni nuove che richiedano professionalità, competenze specifiche dei docenti;
- documentate esigenze didattiche, organizzative, determinate anche da comprovate e documentate difficoltà di inserimento, collaborazione e relazione con il resto del personale della sede e/o con le famiglie;

In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli alunni

#### 2. ASSEGNAZIONE AI PLESSI, DEI DOCENTI A TEMPO INDETERMINATO GIÀ IN SERVIZIO NELL'ISTITUTO

Per le assegnazioni ai plessi, di personale docente già in servizio nell'Istituto, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico, rientranti nelle seguenti possibilità:

- Professionalità, competenze specifiche e titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di specifici progetti approvati dal C.D. (es. idoneità insegnamento lingua inglese, diploma ISEF, competenze informatiche o specifiche competenze in relazione a specifici progetti previsti nella sede dal PTOF, che rendano più indicata l'assegnazione presso altra sede)
- Comprovate attitudini professionali per classi che richiedano strategie specifiche
- Professionalità, competenze specifiche e titoli professionali posseduti da ciascun docente di sostegno al fine di supportare particolari tipologie di disabilità presenti in un plesso
- Esigenze organizzative dell'Amministrazione

- Richiesta specifica del docente quando questa coincida con le esigenze dell'Amministrazione e senza creare alcun disagio al funzionamento didattico del plesso di appartenenza
- documentate esigenze didattiche, organizzative, determinate anche da comprovate e documentate difficoltà di inserimento, collaborazione e relazione con il resto del personale della sede e/o con le famiglie
- Motivi disciplinari

Nell'assegnazione ai plessi, dei docenti a tempo indeterminato già in servizio nell'istituto, si terrà conto, altresì, di garantire l'equilibrio tra i plessi attraverso la distribuzione equa di risorse a tempo determinato e risorse a tempo indeterminato, part-time, L. 104/92

Nel caso di perdita di classi, quindi di diminuzione di personale in un plesso:

- 1) il D.S. appurerà la presenza di docenti, nel plesso perdente posto, che volontariamente intende spostarsi su altro plesso;
- 2) nel caso in cui non si verifichi la possibilità del punto 1, si terrà conto della continuità didattica e del maggiore punteggio nelle graduatorie di Istituto, rispetto ai docenti del plesso che perde il posto.

### **3. ATTRIBUZIONE A PLESSO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AFFERENTE AD ALTRO COMUNE, DEI DOCENTI A TEMPO INDETERMINATO GIÀ IN SERVIZIO NELL'ISTITUTO, nei casi di:**

1. perdita di classi, quindi di diminuzione di personale in un plesso;
2. documentate esigenze didattiche, organizzative, determinate anche da comprovate e documentate difficoltà di inserimento, collaborazione e relazione con il resto del personale della sede e/o con le famiglie;
3. motivi disciplinari.

Nel caso 1, si terrà conto della continuità didattica e del maggior punteggio nelle graduatorie di istituto, rispetto ai docenti del plesso che perde il posto. A parità di punteggio si sposta il docente più giovane.

### **4. ATTRIBUZIONE AI PLESSI DEI DOCENTI IN INGRESSO NELL'I.C.**

Il personale docente in ingresso verrà assegnato ai plessi in base alle esigenze organizzativo-didattiche rilevate dall'Amministrazione e con possibili scavalchi tra diversi plessi, eventualmente posti su diversi Comuni.

### **5. CATTEDRE O POSTI VACANTI DISPONIBILI**

Nel caso sussistano cattedre o posti vacanti o disponibili, i docenti potranno presentare al dirigente scolastico, attraverso email istituzionale, domanda motivata di cambio plesso, entro il 15 giugno di ogni anno scolastico ed eventualmente ritirarle entro il 30 giugno. Questa sarà accolta nel rispetto dei criteri di attribuzione dei docenti alle classi.

In presenza di più richieste per uno stesso posto, si terranno in considerazione:

- particolari competenze opportunamente certificate che favoriscano la piena realizzazione dell'offerta formativa;
- esigenze dell'Istituto opportunamente motivate;
- continuità didattica in caso di scavalco nel plesso richiesto, nell'anno in corso
- equilibrio tra i plessi e distribuzione equa risorse TD/TI, part-time, L. 104/92



L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, sarà presa in considerazione, ma non assunta come criterio assoluto né vincolante, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta formativa.

## **TITOLO QUARTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 17 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

### **Art. 18 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate dall'Istituzione Scolastica che conferisce l'incarico.

### **Art. 18 bis - Chiusure prefestive e chiusure nelle giornate di sabato nei mesi di luglio e agosto**

#### **18 bis 1. Chiusure prefestive**

1. Durante i periodi di interruzione delle attività didattiche e salvaguardando i periodi in cui siano previste attività programmate dagli organi collegiali, è possibile la chiusura della scuola nelle giornate prefestive (giorni lavorativi che precedono immediatamente una delle festività stabilite dall'art. 5 dell' OM n. 600 del 24.08.2018), fermo restando il rispetto dell'orario settimanale d'obbligo del personale.
2. Tale chiusura è deliberata dal Consiglio di Istituto e disposta dal Dirigente Scolastico, con apposito provvedimento, quando lo richieda almeno il 75% del personale ATA in organico. Il relativo provvedimento di chiusura è pubblicato all'albo on-line e si comunica all'Ufficio Scolastico Regionale e all'A.T. di Mantova.

3. Fermo restando che la Dirigenza favorirà tutte le forme di recupero dei prefestivi in attività funzionali alle esigenze organizzative e didattiche nei periodi di interruzione delle attività, il personale ATA recupererà le ore di servizio non prestate mediante:

- a) articolazioni diverse del proprio orario;
- b) ore eccedenti l'orario ordinario autorizzate dall'amministrazione per esigenze di servizio;
- c) ferie o festività soppresse se non ci sono ore aggiuntive autorizzate.

**18 bis 2. Chiusure nelle giornate di sabato nei mesi di luglio e agosto**

Le chiusure nelle giornate di sabato nei mesi di luglio e agosto, deliberate dal Consiglio di Istituto e disposte dal Dirigente Scolastico, con apposito provvedimento, quando lo richieda almeno il 75% del personale ATA in organico, saranno recuperate dal personale ATA con giorni di ferie.

<b>GIORNI DI CHIUSURA</b>
Giovedì 7 dicembre 2023
Venerdì 5 gennaio 2024
Venerdì 26 aprile 2024
Sabato 6 luglio 2024
Sabato 13 luglio 2024
Sabato 22 luglio 2024
Sabato 29 luglio 2024
Sabato 5 agosto 2024
Sabato 12 agosto 2024
Lunedì 14 agosto 2024
Sabato 19 agosto 2024

## **TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 19 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali verranno individuati in base alle richieste.

### **Art. 20 – Diritto alla disconnessione**

1. L'Amministrazione può inoltrare le comunicazioni scritte attraverso i canali ufficiali (da bacheca elettronica "Classe Viva", da email istituzionale a email fornita dal dipendente e/o email Gsuite) dal lunedì alla domenica.
2. Il personale è tenuto a leggere le comunicazioni scritte inviate attraverso canali ufficiali e a rispondere alle chiamate telefoniche dalle ore 7:30 alle ore 18:00 dei giorni da lunedì a venerdì.
3. È fatta salva la possibilità, per l'Amministrazione, di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

### **Art. 21 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

## TITOLO SESTO –TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - RISORSE

#### Art. 22 - Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a) stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa (art. 2 comma 2, terzo alinea del CCNL 07/08/2014);
  - b) stanziamenti previsti per l'attribuzione degli incarichi specifici al personale ATA ( art. 2 comma 2, quarto alinea del CCNL 07/08/2014);
  - c) stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIM (art. 2 comma 2, primo alinea del CCNL 07/08/2014);
  - d) le risorse assegnate dal MIM per le attività complementari di educazione fisica (ai sensi dell'art. 2 comma 2, secondo alinea del CCNL 07/08/2014);
  - e) aree a rischio e a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica ai sensi dell'art. 2 comma 2 quinto alinea del CCNL 07/08/2014;
  - f) stanziamenti MIUR per attività progettuali "per corsi di orientamento per gli studenti" - art.8 c.2 Decreto legge 104 del 12 settembre 2013, convertito nella Legge 128/2013 (progetto nazionale);
  - g) Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007;
  - h) Risorse per la valorizzazione del personale scolastico del personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 del CCNL 29 novembre 2007. Si precisa che l'art. 1, comma 249 della Legge 160 del 2019 (legge di bilancio 2020) ha disposto che " le risorse iscritte nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa a favore del personale, senza ulteriore vincolo di destinazione".
  - i) Eventuali somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83 comma 4 , CCNL 24/07/2003 confermato dall'art. 2 comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008);
  - j) Assegnazioni MIM relative a progetti comunitari (PNRR) art. 22 comma 4 lettera c3 del CCNL 19/04/2018;
  - k) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale dell'istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro.
2. Le risorse sono state determinate in base al CCNL del 6 dicembre 2022, relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca, siglato dal Ministero e dalle OO.SS. rappresentative del comparto Scuola in data 6 dicembre 2022, per il triennio 2019-2021 e che costituiscono parte integrante dell' ipotesi del CCNL – triennio 2019-2021 , sottoscritta il 14 luglio 2023. Gli importi indicati sono quelli comunicati dal M.I. con nota prot. n. 25954 del 29 settembre 2023 contenente "Criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2023/2024".

3. In relazione alla progettazione e utilizzo delle risorse PNRR (anche in riferimento a quanto previsto dal CCNL 19 aprile 2018, art. 22, comma 4, lettera c3), sono state fornite le informazioni preventive con nota del D.S. prot. n. 4855 del 26/04/2023; saranno fornite le informazioni successive e quelle necessarie alla piena cognizione della progettazione scolastica.

Per il presente anno scolastico i fondi sono pari a:

<b>Tabella A - Assegnazioni</b>	<b>Lordo dipendente</b>	<b>Lordo Stato</b>
FUNZIONI STRUMENTALI AL POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.666,14	6.191,96
INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA (art. 47 CCNL 29//11/2007 c. 1 lett. b, sequenza contrattuale 25/07/2008)	3.520,96	4.672,32
<b>F.I.S.</b> (art.85 CCNL 29/11/2007 – sequenza contrattuale 08/04/2008)	56.665,75	75.195,45
<b>Attività complementari di Educazione fisica (Gruppo Sportivo)</b> (art. 87 CCNL 29/11/2007)	1.153,79	1.531,08
<b>Flussi migratori</b> (art. 9 CCNL 29/11/2007)	3.292,37	4.368,97
<b>Valorizzazione del merito del personale</b> (art. 1, c. 249, L. 160 del 27/12/2019)	17.123,47	22.722,84
<b>Fondi nazionali per l'orientamento</b> (art. 8 D.L. 104/2013 convertito nella legge 128/2013)	321,24	426,28
<b>Fondi Miur per progetti comunitari (PNRR)</b> (art. 22 comma 4 lettera c3, CCNL 19/04/2018)*;	*	*
<b>TOTALE</b>	<b>86.743,72</b>	115.108,90
<b>Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti</b> (art.83, comma 4, CCNL 24/07/2003 confermato dall'art.2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25 luglio 2008)	3.922,61	5.205,31
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>90.666,33</b>	<b>120.314,21</b>

\*PNRR. Vedere art. 22 comma 3 del presente contratto

<b>Tabella B - Assegnazioni</b>	<b>Lordo dipendente</b>	<b>Lordo stato</b>
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	2.909,70	3.861,18
<b>TOTALE</b>	<b>2.909,70</b>	<b>3.861,18</b>
<b>Piano per il diritto allo studio</b>		
Comune Castel d'Ario	799,12	1.060,44
Comune Roncoferraro	825,17	1.095,00
Comune Villimpenta	542,28	719,61

TOTALE	2.166,57	2.875,05
<b>TOTALE</b>	<b>5.076,27</b>	<b>6.736,23</b>

Totale delle assegnazioni per l'a.s. 2023-2024	Lordo dipendente	Lordo stato
TABELLA A - Assegnazioni	90.666,33	120.314,21
TABELLA B - Assegnazioni	6.733,60	8.935,37
<b>TOTALE</b>	<b>97.399,93</b>	<b>129.249,58</b>

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

### Art. 23 - Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale ed i risultati conseguiti.

### Art. 24 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse provenienti dal M.I. e destinate al compenso accessorio sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale delle attività del personale ATA.
2. Le economie vengono finalizzate come da tabella "FINALIZZAZIONE ECONOMIE" riportata di seguito;
  - A. Tenuto conto del piano delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti e del piano delle attività proposto dal DSGA per il personale ATA, si concordano i seguenti criteri per la ripartizione delle risorse come da CCNL 2007.
  - B. Al F.I.S. vanno aggiunti l'importo della valorizzazione del personale scolastico e le economie come da tabella riportata di seguito e poi si tolgono a monte l'indennità del DSGA, l'indennità di sostituzione del sostituto del DSGA e il compenso del collaboratore del DS; risultano pertanto disponibili € 66.876,09 (l.d. CCNL 2023) ;
  - C. La ripartizione percentuale fra docenti e ATA è del 21% per gli ATA e del 79% per i docenti, pertanto risultano disponibili € 52.832,11 (l.d. CCNL 2023) per i docenti ed € 14.043,98 (l.d. CCNL 2023) per il personale ATA;
  - D. FIS personale ATA. Dalla somma complessivamente disponibile per il personale ATA di € 14.043,98 si scorporano € 3.500,00 lordo dipendente per la retribuzione delle ore aggiuntive

effettuate e autorizzate sia per i collaboratori scolastici che per gli assistenti amministrativi; la parte rimanente, pari ad € 10.543,98 viene suddivisa nel seguente modo:

- il **60%**, equivalente ad € 6.326,38, viene destinata all'intensificazione dei collaboratori scolastici, tenendo conto del numero di collaboratori a scavalco su più plessi e nel territorio di diversi comuni;
- dall'importo di intensificazione dei collaboratori scolastici vengono detratti € 265,57 L.D., a integrazione degli incarichi specifici previsti per le collaboratrici scolastiche della scuola dell'Infanzia; pertanto l'importo destinato all'intensificazione dei collaboratori scolastici risulta di € 6.060,82;
- il **40%**, equivalente € 4.217,59, viene destinato all'intensificazione degli assistenti amministrativi per la gestione di compiti innovativi e/o particolarmente gravosi.

E. Incarichi specifici personale ATA. All'interno della quota degli incarichi specifici del personale ATA, si tiene conto delle posizioni economiche già in godimento, per ulteriori carichi di lavoro, per i collaboratori scolastici (su un totale di n. 26 coll. scolastici ci sono n. 6 prime posizioni economiche) e per gli assistenti amministrativi (n. 1 prima posizione economica e n. 1 seconda posizione economica, su n. 7 AA.AA.). A fronte di un finanziamento di € 3.520,96 lordo dipendente per incarichi specifici a.s. 2023/24, si assegnerà la percentuale del 45% ai collaboratori scolastici a cui si aggiungerà l'importo di € 265,57 (recuperato dall'intensificazione per integrare gli importi degli incarichi specifici alle collaboratrici scolastiche della scuola dell'Infanzia) e la percentuale del 55% agli assistenti amministrativi considerando i seguenti elementi:

- maggior intensificazione degli assistenti amministrativi in quanto non è possibile la sostituzione (chiamata del supplente) in caso di assenze dei titolari per periodi inferiori ai 30GG;
- maggiore possibilità dei collaboratori scolastici di poter recuperare in giorni di riposo le ore straordinarie effettuate e quindi di ripristinare le energie psico fisiche;
- maggiore carico di lavoro degli assistenti amministrativi per continui adempimenti richiesti dal MI o da altri Enti. A titolo esemplificativo si indicano i seguenti: nuovi adempimenti per pensionamento dei dipendenti, pubblicazioni e aggiornamento Sito per il piano "Trasparenza", , normativa in continua evoluzione in campo amministrativo - contabile (es. applicazione Nuovo codice degli appalti ecc), studio e applicazione "Riforma Madia" per il reperimento di esperti esterni, ricostruzioni di carriera, gestione Diritto allo studio di n. 3 Comuni (risorse aggiuntive), ulteriori adempimenti a livello amministrativo – contabile dovuti ai finanziamenti del PNRR;

3. Si procede quindi alla suddivisione del F.I.S. tra docenti e ATA considerando le assegnazioni del 2023/2024 e la finalizzazione delle economie come da tabelle seguenti.

## DESTINAZIONE ECONOMIE

Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art.83, comma 4, CCNL 24 luglio 2003 confermato dall'art.2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25 luglio 2008)

ECONOMIE DA	Lordo dipendente	DESTINAZIONE ECONOMIE
Attività complementari di educazione fisica	468,44	Attività complementari di educazione fisica
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	€ 1.657,23	FF.SS: € 1.000,00
		Attività complementari di educazione fisica: € 657,23
F.I.S. docenti	€ 1.230,39	F.I.S. docenti e ATA: € 3.454,17
F.I.S. ATA	€ 2.223,78	



Determinazione del FIS	Lordo dipendente CCNL 2023	Lordo stato CCNL 2023
<b>Assegnazione FIS a. s. 2023/2024</b>	56.665,75€	<b>75.195,45 €</b>
<b>più</b> Valorizzazione del personale scolastico	17.123,47€	22.722,84 €
<b>più</b> Economie	3.454,17 €	4.583,69 €
<b>meno</b> Indennità di direzione per DSGA (art. 88, c. 2, lett. j CCNL 2007)	6.243,00 €	8.284,46 €
<b>meno</b> indennità di sostituzione del DSGA (art. 88, c. 2, lett. i CCNL 2007)	624,30 €	828,45 €
<b>meno</b> Collaboratore del D.S. (art. 88, c. 2, lett. f CCNL 2007)	3.500,00 €	4.644,50€
<b>Totale F.I.S. rimanente</b>	<b>66.876,09</b>	<b>88.744,57 €</b>
Quota del 79% per il personale docente	52.832,11	70.108,21 €
Quota del 21% per il personale ATA	14.043,98	18.636,36 €
<b>Totale per il personale ATA</b>	<b>14.043,98</b>	<b>18.636,36 €</b>
Ore aggiuntive retribuite (178 ore AA. e 48 ore CC.SS.)	3.500,00	4.644,50 €
<b>Resto per intensificazione AA.AA. E CC.SS.</b>	<b>10.543,98</b>	<b>13.991,86 €</b>
Intensificazione per Assistenti amministrativi quota del 40%	4.217,59	5.596,74 €
Intensificazione per collaboratori scolastici quota del 60%	6.326,39	8.395,12 €
Quota di intensificazione collaboratori destinata ad integrazione incarichi specifici collaboratrici scolastiche sc. infanzia	265,57	352,41
<b>Totale intensificazione per</b>		

#### RIPARTIZIONE F.I.S. TRA DOCENTI E A.T.A.

Incarichi specifici personale ATA -	Lordo dipendente	Lordo stato
<b>Assegnazione incarichi specifici</b>	<b>3.520,96</b>	<b>4.672,32</b>
Assistenti amministrativi quota del 55%	1.936,53	2.569,78
Collaboratori scolastici quota del 45%	1.584,43	2.102,54
<b>TOTALE</b>	<b>3.520,96</b>	<b>4.672,32</b>

#### Art. 25 – Utilizzo delle risorse per la PARTE DOCENTE

FONDO DOCENTI A.S. 2023/2024	Lordo dipendente	Lordo stato
------------------------------	------------------	-------------

	CCNL 2023	CCNL 2023
Funzioni Strumentali al POF	5.666,14 €	7.519,00 €
<b>TOTALE 1</b>	<b>5.666,14 €</b>	<b>7.519,00 €</b>
<b>FONDO DOCENTI A.S. 2023/2024</b>		
	Lordo dipendente CCNL 2023	Lordo stato CCNL 2023
Fis Quota docenti Quota del 79% per il personale docente	52.832,11 €	70.108,21 €
F.I.S. Collaboratore D.S. (art. 88, c. 2, lett. f CCNL 2007)	3.500,00 €	4.644,50€
<b>TOTALE 2</b>	<b>56.332,11 €</b>	<b>74.752,71 €</b>
Attività complementari di educazione fisica (Gruppo sportivo)	1.153,79 €	1.531,08 €
Economie	1.125,67 €	1.493,76 €
<b>TOTALE 3</b>	<b>2.279,46 €</b>	<b>3.024,84 €</b>
Flussi migratori	3.292,37	4.368,97
<b>TOTALE 4</b>	<b>3.292,37</b>	<b>4.368,97</b>
Fondi per l'orientamento	321,24	426,28 €
<b>TOTALE 5</b>	<b>321,24</b>	<b>426,28 €</b>
Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo per sostituzione colleghi assenti	2.909,70	3.861,18 €
<b>TOTALE 6</b>	<b>2.909,70</b>	<b>3.861,18 €</b>
<b>TOTALE (1+2+3+4+5+6)</b>	<b>70.801,02</b>	<b>93.952,94</b>

### 25.1 FIS docenti

Risultano disponibili per l'a.s. 2023/2024 € 52.832,11 lordo dipendente, che vengono ripartiti per le attività deliberate dagli Organi Collegiali.

Nelle more della firma dell'ipotesi di CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, Periodo 2019-2021, vengono indicate somme forfettarie anche per le attività da corrispondere in base al numero di ore effettuate. Tali attività sono contraddistinte dalla dicitura "ad ore" posta fra parentesi o indicata chiaramente nei criteri. In tali casi, in sede di rendicontazione, saranno riconosciute le ore

effettivamente prestate, all'interno della cifra prevista nel presente CII, al costo stabilito dal CCNL che, secondo le disposizioni normative, dovrà essere preso in considerazione.

<b>Compensi per Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b CCNL 2007)</b>		
<b>Saranno riconosciute prioritariamente attività di docenza volte al:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze nella Scuola Primaria in orario extracurricolare (ad ore)</li> </ul>	<b>Lordo dipendente</b>	<b>Lordo Stato</b>
	<b>3.234,36 €</b>	<b>4.292,00 €</b>

<b>Compensi per Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lett. d)</b>		
<b>Coordinatori di plesso</b>  La complessità dell'istituto richiede la presenza di figure le cui funzioni sono in parte riconducibili ad esigenze organizzative, in parte a necessità di coordinamento didattico. Tali figure sono individuate in 11 fiduciari di plesso. A ciascuno di essi sarà corrisposto un importo calcolato in base ai seguenti criteri: <ul style="list-style-type: none"> <li>Importo base € 680,00</li> <li>Importo per numero docenti € 10,00</li> <li>Importo a sezione/classe € 140,00</li> </ul>	<b>Lordo dipendente</b>	<b>Lordo Stato</b>
	<b>17.200,00 €</b>	<b>22.824,40 €</b>
<b>Saranno riconosciute ulteriori attività di coordinamento (ad ore) volte al:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>sostegno dei docenti neoimmessi in ruolo (tutor).</li> <li>coordinamento dei consigli di classe alla scuola primaria;</li> <li>coordinamento dei consigli di classe alla scuola secondaria.</li> </ul> Criteri: <ul style="list-style-type: none"> <li>- importo base (con n. 1 Pdp) € 291,75 equivalenti a 15 ore;</li> <li>- per ogni Pdp oltre il n. 1 e fino a 5 Pdp si aggiunge 1 ora (2 Pdp: 16 ore; 3 Pdp: 17 ore ecc.)</li> <li>- oltre 5 Pdp si aggiungono 5 ore, per un massimo di 20 ore totali</li> <li>- Le ore per la verbalizzazione si ricavano dall'importo base, in rapporto 1:5, quindi le ore per la verbalizzazione saranno sempre 3 (es. se spettano 15 ore, 12 saranno di coordinamento e 3 di verbalizzazione; se spettano 19 ore, 16 saranno di coordinamento e 3 di verbalizzazione ecc.)</li> </ul>		
	<b>11.011,00 €</b>	<b>14.611,60 €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>28.211,00 €</b>	<b>37.436,00 €</b>

<b>Compensi per particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, comma 2, lettera l CCNL 2007)</b>		
--	--	--

Saranno riconosciute prioritariamente attività di non docenza funzionali alla somministrazione delle prove INVALSI che coinvolgono i docenti delle classi terminali della scuola primaria e secondaria	<b>Lordo dipendente</b>	<b>Lordo Stato</b>
<b>TOTALE</b>	<b>192,50 €</b>	<b>255,45 €</b>

<b>Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k)</b>		
	<b>Lordo dipendente</b>	<b>Lordo Stato</b>
<p><b>Commissioni di lavoro (ad ore)</b></p> <p>Si prevede l'attivazione delle seguenti commissioni di lavoro individuate dal Collegio dei Docenti: PTOF, continuità, BES/GLI, intercultura, team digitale, nucleo interno di valutazione (NIV), mensa, Centro Sportivo Scolastico, team antibullismo.</p> <p>Il monte ore per ciascuna commissione è definito in base ai Progetti delle FF.SS. e alle attività da svolgere. Il compenso per ogni componente di commissione sarà erogato sulla base delle ore effettivamente prestate entro il limite previsto per ciascuna commissione (nel caso, quindi, che residuino delle ore per assenza dei componenti della commissione, queste ore potranno essere utilizzate dalla commissione stessa per ulteriori incontri)</p>	9.663,50 €	12.823,46 €
<p><b>Referenti: (ad ore)</b></p> <p>Sono stati individuati dal CDU referenti di specifiche aree tematiche o progettuali (Bullismo e Cyberbullismo, animatore digitale, adozioni, sportello d'ascolto, referenti orientamento, S.O.S., biblioteca scolastica e promozione lettura, ed civica, coordinamento pedagogico infanzia, centro sportivo scolastico, rete di scuole che promuovono salute, rete di scuole contro la violenza sulle donne, compagni di viaggio) o di specifiche strutture quali i laboratori di informatica.</p> <p>Il compenso per ogni referente è definito in base al Progetto e alle attività da svolgere.</p>	5.967,50 €	7.918,87 €
<p><b>Preparazione eventi: (ad ore)</b></p> <p>Organizzazione open day per famiglie Consiglio comunale dei ragazzi</p>	1.463,00 €	1.941,40 €
<b>TOTALE</b>	<b>€ 17.094,00</b>	<b>€ 22.683,73</b>

**Art. 25.1 bis – Accantonamento fondi per formazione personale docente per sicurezza e nuove metodologie didattiche (10 ore), per incontri con specialisti, per predisposizione uscite/visite con mezzi pubblici.**

1. Si accantonano € 3.100,25 lordo dipendente, per retribuire la formazione obbligatoria (privacy, sicurezza, nuove metodologie didattiche, per incontri con gli specialisti) dei docenti che dovessero superare le 80 ore di cui all'art. 29, comma 3, lett. a) e b) del CCNL 2007.

Agli incontri con gli specialisti parteciperanno massimo due docenti per classe/sezione, su mandato del dirigente Scolastico, cui verrà riconosciuto un compenso forfettario ottenuto dividendo il fondo disponibile per il numero di docenti, moltiplicato per il numero di appuntamenti ciascuno; l'importo massimo per ciascun docente e per ciascun incontro sarà pari ad un'ora funzionale.

2. Si accantonano € 1.000 lordo dipendente, per predisposizione uscite/visite con mezzi pubblici.
3. Le somme eventualmente non impegnate, verranno utilizzate come previsto all'art. 25.7 "Economie parte docente"

## 25.2. FUNZIONI STRUMENTALI

Alla scuola sono assegnati per l'a.s. 2023/24 € **4.666,14**, lordo dipendente, cui si aggiungono € 1.000,00 delle economie, per un totale di € 5.666,14 lordo dipendente.

Criteri per la distribuzione del FiS tra le FF.SS.:

- Base di € 962,50 per tutte le FF.SS.
- In base ai progetti presentati: Incremento di € 96,25 per le attività che, dal punto di vista quantitativo e qualitativo, richiedono tempi più lunghi e per le attività che richiedono la presenza in altre commissioni, oltre la propria.

In base:

- alla delibera del Collegio Docenti del 01/09/2023, che ha definito le aree delle Funzioni strumentali;
- alla delibera del Collegio Docenti del 27/09/2023 che ha indicato i docenti destinatari dell'incarico, sulla base delle candidature;
- ai Progetti presentati dalle FF.SS.;
- ai criteri sopra riportati

i fondi disponibili sono così assegnati:

Area	Attività	Numero docenti	Lordo dipendente	Lordo stato
Area 1 Gestione del PTOF	Coordinamento dell'attività del Piano	1	1.732,50	2.299,03
Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti	Coordinamento nell'utilizzo delle nuove tecnologie	1	1.046,14	1.388,20
Area 3 Interventi e servizi per gli studenti	Coordinamento e gestione delle attività di continuità	2	1.058,75	1.404,96

	Coordinamento delle attività di integrazione, compensazione e recupero (BES) delle attività di intercultura	1	1.828,75	2.426,75
<b>TOTALE</b>			<b>5.666,14 €</b>	<b>7.519,00 €</b>

### 25.3 Centro Sportivo Scolastico

Il CDU dell'01/09/2022 ha deliberato, con durata triennale, l'Istituzione del Centro Sportivo Scolastico per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado, che si propone di promuovere l'attività sportiva in orario extracurricolare:

- preparando gli alunni ai giochi sportivi;
- realizzando attività di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva (soprattutto per la Scuola primaria, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del CCNI 2018)

Gli incarichi sono affidati in base alle autocandidature dei docenti di Scienze motorie e sportive; sono disponibili € 2.279,46 (€ 1.153,79 derivanti dai fondi assegnati per l'anno in corso + € 468,44 derivanti dalle economie anno precedente, € 657,23 derivanti da altre economie).

<b>Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 2007)</b>				
<b>Attività</b>	<b>Numero docenti</b>	<b>Criterio</b>	<b>Lordo dipendente</b>	<b>Lordo stato</b>
Preparazione degli studenti della scuola secondaria alle competizioni sportive, alfabetizzazione motoria e avviamento alla pratica sportiva	5	Compenso corrisposto nella misura oraria, maggiorata del 10%	2.279,46 €	3.024,84 €
<b>TOTALE</b>			<b>2.279,46 €</b>	<b>3.024,84 €</b>

### 25.4 Fondi Aree a forte processo immigratorio a.s. 2023-24 (art. 9 CCNL 19.11.2007)

I fondi per l'a.s. 2023/24 risultano pari ad € **3.292,37** lordo dipendente.

Vengono destinati alla Scuola Primaria e Secondaria in proporzione al numero di alunni stranieri di prima alfabetizzazione (arrivati nell'ultimo anno) e nel caso di eccesso, anche di seconda alfabetizzazione, secondo il monitoraggio effettuato e comunicato dal GLI, tenuto conto dell'organico del potenziato.

<b>Compensi per progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)</b>				
<b>Attività</b>	<b>Numero docenti</b>	<b>Criterio</b>	<b>Lordo dipendente</b>	<b>Lordo stato</b>
Interventi di prima alfabetizzazione su alunni stranieri neoarrivati in Italia a.s. 2023/2024	Da individuare	Importo suddiviso fra i docenti in base al numero di ore effettuate da ciascuno	3.292,37 €	4.368,97 €
<b>TOTALE</b>			<b>3.292,37 €</b>	<b>4.368,97 €</b>

### 25.5 Fondi per l'Orientamento

I fondi per l'orientamento saranno divisi equamente tra i tre docenti della Scuola Secondaria (uno per ciascun plesso) responsabili delle relative attività

<b>Compensi per progetti nazionali (orientamento) art. 6 comma 2 lettera l) CCNL 29/11/2007</b>				
<b>Attività</b>	<b>Numero docenti</b>	<b>Criterio</b>	<b>Lordo dipendente</b>	<b>Lordo stato</b>
Orientamento	3	Compenso forfetario suddiviso equamente fra i tre docenti coinvolti	321,24 €	426,28 €
<b>TOTALE</b>			<b>321,24 €</b>	<b>426,28 €</b>

### 25.6 Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti

<b>Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti</b>		
<b>Assegnazioni</b>	<b>Lordo dipendente</b>	<b>Lordo stato</b>
Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti	2.909,70 €	3.861,17 €
<b>TOTALE</b>	<b>2.909,70 €</b>	<b>3.861,17 €</b>

### 25.7 Economie parte docente

Eventuali economie di fondi non utilizzati per la parte docente saranno utilizzate per compensare;

1. i docenti che abbiano effettuato attività in supporto al PTOF per:
  - progetti/incarichi già approvati e non completamente/ancora finanziati;
  - progetti/incarichi approvati in corso d'anno dopo la firma del contratto;

- progettazione di progetti/bandi (compenso forfetario in base alla complessità del bando), rendicontazione verifica e tutto quanto si renda necessario.
- Progetti/incarichi che, a seguito di nuove disposizioni normative e/o di esigenze dell'I.C. emerse in corso d'anno, hanno richiesto un incremento di lavoro non prevedibile.

La parte pubblica, la RSU d'Istituto e le OO.SS. si incontreranno per concordare, sulla base dei criteri sopra esposti, la destinazione delle eventuali economie.

### Riepilogo assegnazioni ai docenti

Assegnazioni	Attività	N. ore	Lordo dipendente	Lordo stato
Collaboratore del Dirigente Scolastico (art. 88, c. 2, lett. f CCNL 2007)			3.500,00 €	4.644,50 €
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, c. 2, lett. b CCNL 2007)	Attività di recupero / consolidamento (extracurricolare)		3.234,36 €	4.292,00 €
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lett. d)	Coordinatori di plesso; coordinatori di classe scuola Primaria; coordinatori di classe scuola Secondaria; tutor dei docenti neoassunti		28.211,00 €	37.436,00 €
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (art. 88, c. 2, lett. l CCNL 2007)	Attività funzionali alla somministrazione delle prove INVALSI		192,50 €	255,45 €
	Commissione PTOF, Continuità, BES intercultura, Team digitale, Mensa, NIV, Centro Sportivo Scolastico, team antibullismo.		9.663,50 €	12.823,46 €
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'am-bito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k)	Referenti: Bullismo e Cyberbullismo, animatore digitale, adozioni, sportello d'ascolto, referenti orientamento, S.O.S., biblioteca scolastica e promozione lettura, ed civica, coordinamento pedagogico infanzia, centro sportivo scolastico, reti di scuole che promuovono salute, rete di scuole contro la violenza sulle donne, compagni di viaggio		5.967,50 €	7.918,87 €



	Open day; Consiglio comunale dei ragazzi		1.463,00 €	1.941,40 €
Compensi Funzioni strumentali al PTOF (art.33 CCNL 29/11/2007)			5.666,14 €	7.519,00 €
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art.87 CCNL 2007)			2.279,46 €	3.024,84 €
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art.9 CCNL) a.s. 2020/2021			3.292,37 €	4.368,97 €
Orientamento			321,24 €	426,28 €
<b>Totale assegnato ai docenti</b>			<b>€ 63.791,07</b>	<b>€ 84.650,77</b>

**Art. 26 - Criteri generali per la ripartizione fra ordini di scuola e plessi dello stesso ordine di scuola, delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo per sostituire colleghi assenti (art. 70 del CCNL 1995) - Informazione**

Assegnazione di € 2.909,70 lordo dipendente.

Considerando le assegnazioni del Ministero e ripartendo la cifra tra i diversi ordini di scuola nella misura di 1/10 per l'infanzia, 3/10 per la primaria e 6/10 per la secondaria, in ragione della maggiore difficoltà nelle sostituzioni per la scuola Primaria e Secondaria (che non hanno compresenze), si ottengono le seguenti ore a disposizione per la sostituzione dei colleghi assenti.

<b>Scuola dell'Infanzia</b>	<b>Scuola Primaria</b>	<b>Scuola Secondaria</b>
16 ore	45 ore	60 ore

La ripartizione è indicativa e sarà rivalutata progressivamente a seconda delle necessità e delle urgenze che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico.

Le ore assegnate ai diversi ordini di scuola saranno ripartite tra i vari plessi in base alle necessità e alle urgenze che si presenteranno nel corso dell'anno scolastico.

**Art. 27 – Utilizzo delle risorse per il personale A.T.A.**

**PER QUESTA PARTE VEDERE IL FILE "DETTAGLIO FIS PARTE ATA"**

**27.1 FIS Personale ATA**

FONDO ATA A.S. 2023/2024	Lordo dipendente CCNL 2023	Lordo stato CCNL 2023
Quota per il personale ATA	14.043,98 €	18.636,36 €
<b>Totale in entrata per il personale ATA</b>	<b>14.043,98 €</b>	<b>18.636,36 €</b>
Ore aggiuntive retribuite (AA. ore 178 e CC.SS. ore 48)	3.500,00 €	4.644,50 €
Intensificazione per gli assistenti amministrativi (40% di € 10.571,70)	4.217,59 €	5.596,74 €
Intensificazione per collaboratori scolastici (60% di € 10.571,70)	6.326,39 €	8.395,12 €
<b>Totale in uscita per il personale ATA</b>	<b>14.043,98 €</b>	<b>18.636,36 €</b>
Compenso al Dsga e AA.AA. area contabilità per gestione P.D.S. Comune di Villimpenta	542,28 €	719,61 €
Compenso al Dsga e AA.AA. area contabilità per gestione P.D.S. Comune di Roncoferraro	825,17 €	1.095,00 €
Compenso al Dsga e AA.AA. area contabilità per gestione P.D.S. Comune di Castel D'Ario	799,12 €	1.060,44 €
<b>Totale compenso Piano del Diritto allo Studio per l'a.s. 2023/2024</b>	<b>2.166,57 €</b>	<b>2.875,05 €</b>

**27.2 Incarichi specifici personale ATA**

Incarichi specifici personale ATA - € 3.786,53 LD - € 5.024,73 LS	Percentuale	N. ore	Lordo dipendente	Lordo stato
Assistenti amministrativi	55%		1.936,53 €	2.569,78 €
Collaboratori scolastici	45%		1.584,43 €	2.102,54 €
<b>+ quota da intensificazione ad integrazione incarichi specifici C.S. scuola dell'Infanzia</b>			265,57€	352,41€
<b>TOTALE</b>			<b>3.786,53 €</b>	<b>5.024,73 €</b>

<b>Fondo ATA: Direttore s.g.a., assistenti amministrativi e collaboratori scolastici 23/24</b>	<b>Lordo dipendente CCNL 2023</b>	<b>Lordo stato CCNL 2023</b>
--	-----------------------------------	------------------------------

Incarichi specifici amministrativi	1.936,53 €	2.569,78 €
Incarichi specifici collaboratori scolastici	1.850,00 €	2.454,95 €
F.I.S. ATA	14.043,98 €	18.636,36 €
Indennità direzione DSGA art. 88, comma 2, lett. i, j CCNL 2007	6.243,00 €	8.284,46 €
Ind. Sostituto DSGA- art. 88, comma 2, lett. i, j CCNL 2007	624,30 €	828,45 €
<b>TOTALE COMPLESSIVO FONDO ATA comprensivo indennità DSGA e indennità del sostituto del Dsga</b>	<b>24.697,81 €</b>	<b>32.774,00 €</b>
<b>Fondi comunali per progetti/Attività dei Piani del diritto allo studio per l'a.s. 2023/2024</b>	<b>2.166,57 €</b>	<b>2.875,05 €</b>

### Art. 28- Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, viene specificato che "il compenso annuo lordo verrà stabilito in tempi successivi, nell'ambito della contrattazione integrativa di Istituto. La liquidazione del compenso avverrà dopo la completa erogazione dei fondi da parte del Ministero".
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.
4. Il personale docente, entro il termine delle attività didattiche, dovrà consegnare in segreteria:
  - Per le funzioni strumentali, una relazione sull'attività svolta;
  - Per i progetti, una relazione sulle attività svolte, evidenziando gli obiettivi raggiunti;
  - Per le commissioni, aver firmato i fogli di presenza.
5. Per il personale A.T.A. il Dirigente scolastico, previa verifica con il D.S.G.A. potrà:
  - Decurtare il compenso se non si è raggiunto o se si è raggiunto parzialmente l'obiettivo per il quale è stato conferito l'incarico;
  - Calcolare il compenso in modo proporzionale al servizio effettivamente prestato da settembre a giugno.

### Art. 29 – Finalità del fondo

Il fondo a disposizione del personale docente e ATA è finalizzato a retribuire tutte le attività che richiedono:

- Impegno e disponibilità a collaborare con l'Istituzione per la realizzazione del piano dell'offerta formativa;
- impegno e disponibilità a svolgere prestazioni intensive in alcuni periodi dell'anno;
- impegno e disponibilità per migliorare la qualità del servizio erogato;
- ore eccedenti l'orario di servizio.

### Art. 30 – Disciplina del fondo a disposizione del personale

1. Criteri di accesso al fondo: l'accesso al fondo è consentito a tutti i lavoratori con contratto a tempo indeterminato, con supplenza annuale e/o con supplenza a tempo determinato e al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale secondo la normativa vigente.
2. Erogazione compensi spettanti: la liquidazione avverrà al termine dell'anno scolastico.
3. Destinazione dei fondi rimasti inutilizzati: nel caso di parziale utilizzo dei fondi si procederà all'impegno delle economie per compensare eventuali situazioni emergenti, previo ulteriore confronto con le RSU ed in subordine con riassegnazione delle economie al fondo dell'anno successivo.

### **Art. 31 – Ripartizione del fondo tra il personale docente**

1. L'impiego delle risorse deve seguire il criterio della congruenza con il complesso delle attività previste dal Piano Annuale, in base all'analisi dei bisogni formativi e della gestione del PTOF.
2. Per le **attività dei Docenti** il C.D.U. ha deliberato di retribuire con il F.I.S.:
  - Coordinatori di plesso
  - Commissioni (elenco nei verbali del CDU)
  - Referenti di progetto (elenco nei verbali del CDU)
  - Tutor dei docenti neoimmessi
  - Coordinatori di classe scuola Primaria
  - Coordinatori di classe e verbalizzanti scuola secondaria di primo grado
  - Attività di recupero/potenziamento per la scuola Primaria
  - Preparazione eventi (open day, Consiglio Comunale dei ragazzi)
  - Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (INVALSI)
  - Coordinatore pedagogico per la scuola dell'Infanzia.
3. **Riduzioni:** in caso di assenza superiore ai 30 giorni del collaboratore del dirigente, dei coordinatori di plesso, delle figure strumentali e di tutti gli incarichi per cui è previsto un compenso forfettario sarà possibile una decurtazione del compenso, in misura proporzionale all'assenza, fatto salvo il raggiungimento del compito assegnato.

### **Art. 32 – Ripartizione del fondo tra il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono espresse in forma forfettaria ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo (ore aggiuntive), in alternativa al ricorso al FIS, potranno essere pagate o se richieste dal dipendente recuperate in giorni, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Le ore aggiuntive dovranno essere preventivamente autorizzate dal Direttore S.G.A;
4. Sono riconosciute a carico del fondo le seguenti attività aggiuntive (*intensificazione delle prestazioni e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo – art.88 CCNL 2007*):
  - *Prestazioni aggiuntive al personale A.T.A. per intensificazione di prestazioni lavorative del personale ATA (art.88, comma 2 lettera e): importo di € 10.543,98 l.d. e di € 13.991,86 l.s.;*
    - a) Intensificazione del carico di lavoro agli assistenti amministrativi per un importo di € 4.217,59 l.d. e di € 5.596,74 l.s. per:
      - adempimenti innovativi, particolarmente gravosi;
      - di sicurezza e privacy;
      - di affiancamento al personale a tempo determinato;

- tenuta fascicoli documentazione esperti esterni; progetti didattici con enti esterni.

b) Intensificazione del carico di lavoro ai collaboratori scolastici € 6.326,39 l.d. detratti € 265,57 l.d. per integrazione incarichi specifici alle C.S. delle scuole dell'Infanzia; rimane un importo di € 6.060,82 l.d. e di € 8.042,70 l.d. come da tabella sottostante:

c)

<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>				
<b>Attività</b>	<b>Numero di persone coinvolte</b>	<b>Criterio di calcolo</b>	<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>LORDO STATO</b>
Intensificazione per sostituzione collaboratrici scolastiche delle scuole dell'Infanzia dell'I.C. di Roncoferraro	1	<i>Compenso forfettario</i>	200,00 €	265,40 €
Intensificazione per attività di supporto e sostegno ad un alunno per l'ingresso e l'uscita a/dalla Scuola Primaria di Castel d'Ario	1	<i>Compenso forfettario</i>	200,00 €	265,40 €
Intensificazione per supporto ad alunno infortunato per utilizzo servizi igienici Sc. Primaria di Governolo	2	<i>Compenso forfettario</i>	250,00 €	364,93 €
Intensificazione per supporto ad alunno disabile per utilizzo servizi igienici sc. Primaria di Roncoferraro.	1	<i>Importo forfettario</i>	200,00 €	265,40 €
Intensificazione per disagio nei tre plessi del Comune di Castel d'Ario	1	<i>Importo forfettario</i>	200,00 €	265,40 €
Intensificazione per disagio presenza di 1 solo collaboratore presso Sc. Sec. di Villimpenta	1	<i>Importo forfettario</i>	300,00 €	398,10 €
Intensificazione per scavalco in caso di necessità, con uso mezzo proprio, in ogni plesso dell'Istituto	1	<i>Importo forfettario</i>	550,00 €	729,85 €
Intensificazione per manutenzioni straordinarie all'interno dell'orario di servizio nei Comuni di Roncoferraro e Villimpenta e Castel d'Ario con utilizzo mezzo proprio	1	<i>Importo forfettario (20 ore totali circa)</i>	250,00 €	364,93 €
Intensificazione per allestimento sala Polivalente pre e post riunioni, collegio Docenti nell'anno scolastico corrente	2	<i>Importo forfettario 1) (300,00 con mezzo proprio) 2) 250,00</i>	550,00 €	729,85 €
Intensificazione e collaborazione con i docenti e disponibilità per operazioni di supporto all'attività didattica	3	<i>Importo forfettario</i>	900,00 €	1.194,30 €
Intensificazione per sostituzioni collaboratori assenti come da criteri sotto riportati: 1. CRITERIO: sostituzione collega assente del proprio plesso per l'intera giornata - erogazione del compenso di n. 1 h, suddiviso fra i CC.SS. presenti nel plesso 2. CRITERIO: sostituzione collega assente di plessi diversi dal proprio per l'intera giornata - erogazione del compenso di n. 2h, 3. Per entrambi i criteri di cui sopra, qualora la sostituzione richieda anche minuti/ore aggiuntive rispetto al proprio orario ordinario di lavoro, si procederà, oltre all'intensificazione, all'autorizzazione di lavoro straordinario (da retribuire o da recuperare come da sondaggio effettuato dal Dsga all'inizio dell'a.s. 2023/2024).	24	<i>Budget totale da suddividere in base al n. di sostituzioni effettuate da settembre a giugno</i>	2.460,82 €	3.265,50 €

Tutti i compensi di cui sopra sono proporzionati all'orario di servizio di ciascuno e alle eventuali assenze (con esclusione delle sole ferie), che si verificassero nel corso dell'anno scolastico.

- *Prestazioni aggiuntive, oltre l'orario d'obbligo del personale ATA € 3.500 L.D. (€ 4644,50 L.S.):*
  - a) Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo per gli assistenti amministrativi per carichi di lavoro eccessivi in particolari periodi dell'anno scolastico e per nuovi adempimenti indispensabili per il buon funzionamento dell'Istituto, per un importo L.D. 2840,00 e € 3.768,68 L. S.);
  - b) Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo per i collaboratori scolastici per carichi di lavoro eccessivi in particolari periodi dell'anno scolastico e per nuovi adempimenti indispensabili per il buon funzionamento per un importo L.D. € 660,00 e € 875,82 L. S.).

Si precisa che alle prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo si ricorre per esigenze eccezionali e non programmabili e con incarico ad personam. Per i collaboratori scolastici le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo sono retribuite per il personale che ha scelto il pagamento al posto del recupero a seguito sondaggio effettuato all'inizio dell'a.s. 2023/2024.

### **Art. 33 – Altre assegnazioni per il personale ATA**

#### **33.1 Incarichi specifici (art. 47, comma 1 lettera b CCNL 29/11/2007)**

Considerato che 6 unità del personale collaboratore scolastico fruisce dell'ex art. 7, prima posizione economica e che 1 assistente amministrativo fruisce di prima posizione economica e 1 assistente amministrativo fruisce di seconda posizione economica e che quindi, ai sensi della normativa tuttora in vigore, non possono essere assegnati ulteriori incarichi, su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici da attivare nella istituzione scolastica, sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- Comprovata professionalità specifica;
- Aderenza all'area di lavoro;
- Sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
- Disponibilità degli interessati.

Nell'ipotesi di sospensione della liquidazione dell'importo erogato in aggiunta allo stipendio come prima posizione economica, si utilizzeranno tali fondi per ripianare le eventuali decurtazioni, fino all'utilizzo dell'intero importo disponibile. Nel caso in cui gli importi venissero erogati in seguito ad accordo tra MEF e M.I., gli importi accantonati costituiranno un'economia, da riportare nel contratto integrativo dell'anno scolastico successivo.

L'importo assegnato dal M.I. all'Istituto per il corrente anno scolastico viene utilizzato per i seguenti incarichi specifici:

<b>Incarichi specifici A.A. 1.936,53 € L.D.(art.47 comma 1 lettera b CCNL 2007)</b>			
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI € 1936,53 L.D.</b>			
<b>Incarico</b>	<b>Numero di persone coinvolte</b>	<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>LORDO STATO</b>
Coordinamento/gestione delle attività dell'ufficio del	1	1.000,00	1.327,00

personale.			
Responsabilità nella gestione password, gestione sito e supporto informatico	2	936,53	1.242,78
<b>TOTALE incarichi specifici Assistenti amm.vi a.s. 2023/2024</b>		<b>1.936,53</b>	<b>2.569,78</b>
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI € 1.584,43 L.D. + € 265,57 da intensificazione C.S. PER UN TOTALE DI € 1.850,00 L.D.</b>			
<b>Incarico</b>	<b>Numero di persone coinvolte</b>	<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>LORDO STATO</b>
Attività di cura alla persona e di mantenimento dell'igiene personale e di ausilio materiale ai bambini della scuola dell'infanzia di Villa Garibaldi, anche nell'uso dei servizi igienici. Assistenza agli alunni diversamente abili. In proporzione all'orario e al periodo di servizio effettivamente prestato nell'anno.	1	Compenso forfettario € 500,00	663,50 €
Attività di cura alla persona e di mantenimento dell'igiene personale e di ausilio materiale ai bambini della scuola dell'infanzia di Castel D'Ario, anche nell'uso dei servizi igienici. Assistenza agli alunni diversamente abili. In proporzione all'orario di servizio e al periodo effettivamente prestato.  N. 1 con 24 ore settimanali - comp. Forfettario € 350,00; N. 2 con 36 ore settimanali - comp. Forfettario € 1.000,00 (cad. € 500,00)	3	Totale complessivo € 1.350,00	1.791,45 €
<b>TOTALE incarichi specifici coll. scol. a.s. 2023/2024</b>	<b>5</b>	<b>€ 1.850,00</b>	<b>€ 2.454,95</b>

### Riepilogo assegnazioni personale ATA

Assegnazioni Ata	Lordo dipendente CCNL 2023	Lordo stato CCNL 2023
Prestazioni aggiuntive personale ATA (art.88 comma 2 lettera e CCNL 2007)	14.043,98 €	18.636,36 €
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile e quota fissa indennità di direzione DSGA (art.88 comma 2 lettere i, j CCNL 2007)	6.867,30 €	9.112,91 €
Incarichi specifici (art.47 comma 1 lettera b CCNL 2007)	3.520,96 €	4,672,32 €
<b>Totale assegnato al personale ATA</b>	<b>€ 24.432,24</b>	<b>€ 32.421,59</b>
Compenso al Dsga e AA.AA. area contabile per gestione PDS. Comune di Castel d'Ario	799,12 €	1.060,44 €
Compenso al Dsga Dsga e AA.AA. area contabile per gestione PDS. Comune di Roncoferraro.	825,17 €	1.095,00 €
Compenso al Dsga Dsga e AA.AA. area contabile per gestione PDS. Comune di Villimpenta	542,28 €	719,61 €
<b>TOTALE COMPENSO P.D.S. a.s. 2023/2024</b>	<b>€ 2.166,57</b>	<b>€ 2.875,05</b>

### 33.2 Eventuali ulteriori assegnazioni

Tutti i comuni afferenti all'istituto non gestiscono direttamente le risorse finanziarie inerenti ai propri piani del diritto allo studio, ma ne affidano la gestione alla scuola con conseguente trasferimento di

fondi. I comuni sulla base di un accordo hanno assegnato alla scuola il 3% dei fondi trasferiti per la gestione del diritto allo studio. Tale importo sarà assegnato al D.S.G.A. e agli assistenti amministrativi dell'area contabile quale riconoscimento per il carico di lavoro di gestione aggiuntivo.

### **33.3 Impiego di eventuali economie parte ATA**

Eventuali economie saranno utilizzate prioritariamente per riconoscere un'intensificazione relativa alle seguenti priorità:

- aggravio dovuto alla presenza di personale con mansioni ridotte;
- disponibilità a forme di flessibilità oraria per la sostituzione di colleghi in caso di emergenza anche in plessi diversi da quello di assegnazione;
- per AA.AA. intensificazione per nuove procedure che non si è attualmente in grado di prevedere;
- flessibilità per chiamata d'urgenza, prima dell'orario di servizio, per apertura plesso.

### **33.4 Verifiche**

Il DSGA periodicamente effettuerà personalmente verifiche sull'operato sia dei CS, sia degli AA. Tali verifiche, oggettive e documentate, influiranno anche sulla liquidazione degli importi oggetto della contrattazione.

## **TITOLO SETTIMO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 34 - Principi generali**

Tutta l'attività dei lavoratori, del Dirigente Scolastico, della RSU e del rappresentante per la sicurezza è sempre improntata alla partecipazione equilibrata e collaborazione attiva nel comune intento della salvaguardia dell'integrità psico-fisica dei lavoratori, degli alunni e comunque di tutti coloro che sono coinvolti nell'organizzazione scolastica.

Le linee guida sono individuabili in attività di:

- monitoraggio ed individuazione dei criteri di riduzione dei rischi attraverso il Documento di valutazione dei rischi;
- eliminazione dei rischi o quantomeno loro riduzione alla fonte, attraverso lo strumento della programmazione e della prevenzione;
- attuazione delle misure di protezione individuali e collettive;
- verifica delle misure igienico, di emergenza di pronto soccorso, di antincendio, di evacuazione;
- procedure di formazione, informazione partecipazione dei lavoratori.

### **Art. 35 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze. La RSU deve dare comunicazione per iscritto al Dirigente dell'avvenuta designazione o non designazione dell'RLS.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.



3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL 29 novembre 2007, all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 36 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione oppure individuato tra esperti esterni in possesso dei requisiti previsti dalla normativa per esplicare l'incarico.

### **Art. 37 - Le figure sensibili**

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
  - addetto al primo soccorso
  - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifici corsi. Per il personale ATA le ore di formazione, se effettuate al di fuori dell'orario di servizio, sono considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

### **Art. 38 - Riunione periodica prevenzione/protezione rischi**

Il Dirigente Scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione/protezione dei rischi alla quale partecipano: lo stesso dirigente, o un suo rappresentante che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

### **Art. 39- Doveri e diritti dei lavoratori**

I lavoratori devono:

- osservare le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione propria e altrui, individuale e collettiva, utilizzando correttamente macchine, impianti, attrezzi, dispositivi di sicurezza e mezzi di protezione;
- segnalare carenze e possibili fonti di pericolo di cui vengono a conoscenza;
- partecipare alle esercitazioni;
- frequentare i corsi di formazione e addestramento inerenti la sicurezza.

Di contro essi hanno il diritto di:

- essere informati in modo generale e specifico
- essere sottoposti a formazione e informazione adeguata sulla prevenzione e tutela della salute;

- di essere forniti gratuitamente di materiale utile per la sicurezza (mascherine, guanti...).

#### **Art. 40 - Documento di valutazione dei rischi**

Il documento di valutazione dei rischi, è redatto dal Dirigente Scolastico che può avvalersi della collaborazione di esperti preposti alla tutela e sicurezza dei lavoratori o di esperti esterni. Il documento viene revisionato periodicamente per tener conto delle eventuali variazioni intervenute.

#### **Art. 41 - Esercitazioni e prove di evacuazione**

In ogni anno scolastico sono svolte almeno due prove di evacuazione, di cui una senza alcun preavviso.

#### **Art. 42 - Servizio di sorveglianza sanitaria**

I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute, sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute. Il D.S., ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 81/08, nomina il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria.

La sorveglianza sanitaria, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/08, è effettuata anche a richiesta del lavoratore per la valutazione di "Lavoratore fragile", in ragione del rischio connesso all'esposizione al Covid-19. "La condizione di fragilità è da intendersi temporanea ed esclusivamente legata all'attuale situazione epidemiologica." (Nota M. I. n. 1585 dell'11-09-2020)

### **TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 43 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

#### **Art. 44 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

Letto, firmato e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico MARIELLA DIFATO \_\_\_\_\_

LA RSU di istituto BELLUTTI ANNAMARIA \_\_\_\_\_

CONDOLEO CONCETTA \_\_\_\_\_

FERRARONI VIVIANA \_\_\_\_\_

Le OO.SS.

ANIEF \_\_\_\_\_

CISL \_\_\_\_\_

CGIL \_\_\_\_\_

SNALS \_\_\_\_\_

UIL \_\_\_\_\_

Roncoferraro, \_\_\_\_\_



I.C. RONCOFERRARO I.C.  
RONCOFERRARO

IPA: **istsc\_mnic81500n**

n° **118** / 2024

**08/01/2024 13:20:52**

Protocollato in: **2.10.- / 6896.3**

Firma

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE